

**Luiss**

Dipartimento di Impresa e Management

# **Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Management**

Luglio 2022

**LUISS**



<b>Denominazione del CdS</b>	<b>Management</b>
<b>Codicione</b>	0580507307800005
<b>Ateneo</b>	Luiss Guido Carli
<b>Statale o non statale</b>	Non statale
<b>Tipo di Ateneo</b>	Tradizionale
<b>Area geografica</b>	Centro
<b>Classe di laurea</b>	LM-77
<b>Sede</b>	Viale Romania
<b>Dipartimento</b>	Impresa e Management
<b>Anno di Attivazione</b>	2015-2016 ultima modifica Ordinamento
<b>Tipo</b>	LM
<b>Durata normale</b>	2 anni

**Gruppo di riesame del CdS**

Componenti obbligatori  
 Prof. Alessandro ZATTONI (Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS)  
 Prof. Fabian Kurt Falk HOMBERG (Direttore del CdS)  
 Prof. Evangelos SYRIGOS (docente del CdS designato dal Direttore del Dipartimento)  
 Dott. Luigi NASTA (Program Manager)  
 Dott.ssa Maria RANIERI (rappresentante gli studenti)

Personale Amministrativo di Supporto  
 Dott.ssa Maria Vittoria ADELMANN (ufficio Offerta Formativa)  
 Dott. Maria MURRONE (ufficio Offerta Formativa)  
 Dott.ssa Antonietta PAGANO (Segreteria di Dipartimento)

Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno: 11 luglio 2022

Oggetto della discussione:  
 Ultima SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; ultime 2 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione - anno 2021; Piano Strategico Luiss.

Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l'analisi della situazione sulla base dati.

estratto dal verbale della Consiglio di Dipartimento del 12 luglio 2022

**ORDINE DEL GIORNO**

..... Omissis .....

**4. Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio in Management and Computer Science, in Global Management and Politics, in Management**

Il Direttore comunica al Consiglio che i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio in Management and Computer Science, in Global Management and Politics e in Management si sono riuniti in data 11 luglio 2022 per definire e approvare i relativi Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS, condivisi con i membri del Consiglio tramite la Intranet di Ateneo e allegati n. 4, 5, 6 al presente verbale, di cui costituiscono parte integrante.

**Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:**

Il Rapporto di Riesame Ciclico consiste in un'autovalutazione approfondita - realizzata da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame - concernente l'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare gli obiettivi prefissati, valutare i risultati raggiunti e i propri punti di forza, stabilendo le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il Rapporto di riesame ciclico valuta l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi che erano stati

fissati in fase di progettazione verificandone la coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con l'efficacia delle metodologie adottate.

A livello di Dipartimento il monitoraggio e la revisione dei percorsi formativi hanno da sempre seguito una logica di corralità, sulla base della quale le decisioni vengono prese tenendo conto dei riscontri provenienti dalle varie parti coinvolte nel processo. Da un lato le opinioni di docenti e studenti assumono una rilevanza centrale nell'identificare criticità in itinere e apportare azioni correttive tempestive, dall'altro la visione di interlocutori esterni operanti in aziende o istituzioni rilevanti fornisce le direttive per mantenere l'offerta formativa allineata con le esigenze del mercato esterno e dà indicazioni sugli sviluppi potenziali di medio termine.

..... Omissis .....

Il Direttore passa infine ad illustrare al Consiglio quanto analizzato dal Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi in Management.

Rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico precedente è stato rilevato che gli indicatori di riferimento raggiungono un livello generalmente molto elevato e superiore alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale, fatta eccezione per l'indicatore relativo alla percentuale di ore di docenza erogate da docenti strutturati. Sono tutti dati che risultano costanti negli anni, a conferma della corretta Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del Cds.

Il principale mutamento intervenuto dall'ultimo Riesame Ciclico consta nella modifica del modello didattico, con il passaggio al modello fully enquiry-based e al continuous assessment, rispetto al quale sono state evidenziate la necessità di una comunicazione più efficace e di un bilanciamento ottimale del workload complessivo per una migliore Esperienza dello studente.

Rispetto alle Risorse del CdS si rilevano come criticità il rapporto studenti/docenti e la necessità di aumentare e adattare spazi comuni per gli studenti, compatibilmente con le esigenze del nuovo modello didattico. Infine, si conferma la validità dei processi per il Monitoraggio e revisione del CdS.

Di seguito si riportano le principali aree di miglioramento segnalate e le relative azioni correttive da intraprendere:

1. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Migliorare il livello di soddisfazione degli studenti in corso e laureati.

Azioni da intraprendere:

- Monitorare gli indicatori relativi al livello di soddisfazione dei laureandi e laureati per verificare se l'introduzione del modello educativo fully enquiry-based e l'aggiunta di ulteriori attività formative complementari e trasversali permettano, come auspicato, di raggiungere i target prefissati (circa 90%).

2. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Aumentare la percentuale delle ore di docenza erogate da docenti di ruolo.

Azioni da intraprendere:

- Pur considerando che il ricorso a Lecturer, docenti stranieri e Practitioner è strumentale all'implementazione efficace della didattica fully enquiry-based, il Dipartimento a cui afferisce il CdS è attivamente impegnato nel reclutamento di nuovi docenti di ruolo da coinvolgere.

3. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Comunicazione efficace del nuovo modello didattico fully enquiry-based.

Azioni da intraprendere:

- Prevedere giornate di formazione alle matricole atte ad approfondire le caratteristiche del nuovo modello didattico.

4. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Garantire che il carico didattico complessivo sia adeguato.

Azioni da intraprendere:

- Prevedere un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti dei singoli semestri, così da garantire un workload adeguato ed evitare accavallamenti di deadline.

5. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Migliorare il rapporto studenti iscritti/docenti di ruolo.

Azioni da intraprendere:

---

- Pur considerando che il ricorso a Lecturer, docenti stranieri e Professional è strumentale all'implementazione efficace della didattica fully enquiry-based, il Dipartimento a cui afferisce il CdS è attivamente impegnato nel reclutamento di nuovi docenti di ruolo da coinvolgere.

6. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Insufficienza degli spazi comuni e di studio, in particolare per le attività di gruppo.

Azioni da intraprendere:

- Incrementare il numero di aule, adattare e prevedere un maggior numero di spazi comuni a disposizione degli studenti al fine di studio individuale o di gruppo.

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti e seduta stante, approva i Rapporti di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio in Management and Computer Science, in Global Management and Politics e in Management, concordando sulle azioni correttive individuate.

---

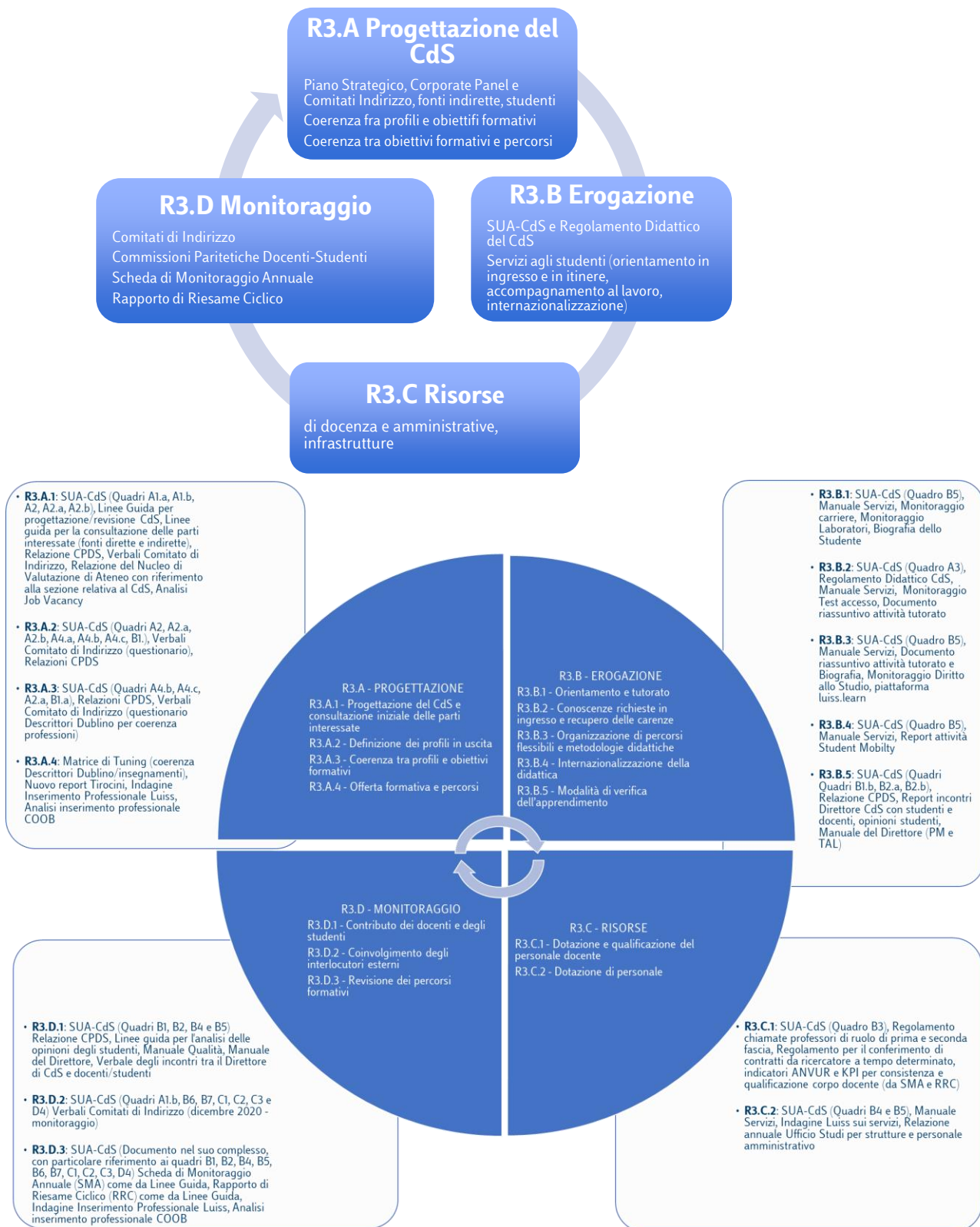
Allegati:

- Modello circolare del CdS – R3 “in azione”
- KPI da Piano Strategico Luiss
- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato 6.1 delle Linee Guida ANVUR

Link utili:

- [Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Board Qualità e Innovazione 2021 su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni](#)
- [SUA-CdS 2021/22](#)
- [Matrice di Tuning 2021/22](#)
- [SMA 2019/20](#)
- [SMA 2020/21](#)
- [Rapporto di Riesame Ciclico 2018/2019](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2020](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021](#)
- [Report Comitato di Indirizzo aprile 2021 e dicembre 2021](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti I semestre 2020/21](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti II semestre 2020/21](#)
- [Monitoraggio Laboratori I semestre 2021/22](#)
- [Monitoraggio Laboratori Digitali a.a. 2021/22](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione](#)
- [Relazione annuale Ufficio Studi](#)
- [Relazione opinioni studenti](#)
- [Indagine laureati](#)
- [Indagine soddisfazione laureandi](#)
- [Valutazione servizi](#)
- [Studi relativi all'occupazione](#)
- [Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione](#)
- [Studi di settore ISFOL](#)
- [Documento orientamento a.a. 2020/2021 — a.a. 2021/2022](#)
- [Documento Tutorato e Biografia dello Studente](#)
- [Documento Diritto allo Studio](#)
- [Documento attività Career Service](#)
- [Report attività Student Mobility](#)
- [Dati mobilità studentesca \(Free Mover – Scambi\) 2020/21 e 2021/22](#)
- [Summer School 2020 e 2021](#)
- [Manuale Servizi](#)





1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.A il cui obiettivo è: **Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 4 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> <li>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</li> <li>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</li> <li>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</li> </ul>
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<ul style="list-style-type: none"> <li>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</li> <li>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</li> </ul>
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</li> </ul>
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</li> </ul>

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente rapporto di riesame ciclico è stato registrato che gli indicatori di riferimento raggiungono un livello generalmente molto elevato e superiore alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale, fatta eccezione per l'indicatore iC19. Tali dati risultano costanti negli anni a conferma della corretta definizione dei profili culturali e professionali e dell'architettura del Cds.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione risultano ancora valide e sono confermate sia da quanto emerso in sede di consultazione dirette e indirette con i partner esterni di riferimento sia dagli indicatori riguardanti la soddisfazione e occupabilità dei laureati e il tasso di attrattività del Cds.

Vengono organizzate periodiche consultazioni con i referenti esterni (Corporate Panel e Comitati di Indirizzo), con gli studenti e i docenti al fine di garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa e dei profili in uscita e di risolvere le eventuali criticità.

In termini di dati, gli indicatori riguardanti la soddisfazione e occupabilità dei laureati (iC25 e iC26) presentano dei valori elevati. La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (iC26) nel 2019-2020 (98,9%) risulta in crescita rispetto agli anni accademici precedenti (nel 2017-2019 era pari a 94,5%) e nettamente superiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale. Inoltre, la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07) è stabilmente pari a 100%. L'indice iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), pur presentando valori elevati, ha registrato un lieve calo negli ultimi due a.a. (2018-2019 e 2019-2020). A parere di chi scrive è necessario continuare a monitorare tale dato per raggiungere l'obiettivo pari al 90 % nel futuro.

La capacità attrattiva nei confronti di studenti laureati in altro ateneo (iC04), evidente segnale di elevata qualità percepita, è in crescita nel triennio. Si passa infatti da 41,2% nel 2014 a 47,9% nel 2015 e al 59,1% del 2016.

Assai elevata e pari a 100,0%, stabile rispetto a 2018, la percentuale di CFU conseguiti al 1 anno sui crediti da conseguire (iC13).

Stabile e pari a 62,6% il valore dell'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio". Si tratta di un elemento che comporta un monitoraggio costante e sul quale sono già stati avviati diversi tavoli di lavoro.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel 2019 è pari a 44,9% e risulta, quindi, in crescita rispetto agli anni precedenti. Questa percentuale è più bassa di quella riscontrata in media a livello nazionale

e di Centro Italia. Esistono, tuttavia, alcune ragioni specifiche del CdS e dell'Ateneo che spiegano tale differenza: il modello educativo enquiry based adottato dal Cds; il ruolo importante svolto dai docenti che hanno un contratto da "lecturer" e vantano quindi un rapporto stabile con l'Università seppur non inquadrati nella faculty.

Il carattere del Cds è dichiarato in modo chiaro, mettendo in evidenza le caratteristiche del profilo professionale e i relativi sbocchi occupazionali sia su University che sul sito di Ateneo.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Gli obiettivi formativi sono complessivamente ben delineati per aree di apprendimento all'interno della SUA-CdS, dove sono specificate per ciascuna area sia le modalità di trasferimento sia quelle di verifica delle conoscenze e competenze applicative. Inoltre, è presente una descrizione dettagliata di tali aspetti all'interno dei syllabus di tutti gli insegnamenti nel sito web di Ateneo.

---

### 1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate

R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"><li>• In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</li><li>• Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</li><li>• Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</li></ul>
--------	--	---

---

Fonti documentali:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Indagine inserimento professionale dei laureati Luiss a cura dell'Ufficio Studi
- Verbali degli incontri con le parti interessate; [schema consultazioni 2019](#)
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

---

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione risultano ancora valide e sono confermate sia da quanto emerso in sede di consultazione dirette e indirette con i partner esterni di riferimento sia dagli indicatori riguardanti la soddisfazione e occupabilità dei laureati e il tasso di attrattività del Cds.

Con riferimento alle consultazioni, sono stati organizzati nel corso degli anni incontri periodici con i Corporate Panel e i Comitati di Indirizzo, entrambi composti dai massimi esponenti del mondo delle imprese che costituiscono il bacino di assorbimento degli studenti e che sono quindi l'interlocutore privilegiato di un sistema di ascolto che mette la Luiss in condizione di orientare le proprie scelte strategiche sulla base delle reali esigenze dei principali attori del contesto attuale e futuro, forniscono spunti e suggerimenti. Da tali incontri è emerso un generale apprezzamento sia dell'offerta formativa che delle metodologie didattiche, in particolare a seguito del passaggio al modello didattico fully enquiry based.

Inoltre, vengono svolte periodiche consultazioni con gli studenti del primo e secondo anno del CdS con lo scopo di creare un dialogo tra gli studenti ed il Direttore del CdS. Questi incontri sono uno strumento utile per il Direttore, supportato dal Program Manager e dallo staff amministrativo, per individuare e risolvere in tempo reale i problemi emersi. Tali meeting hanno posto in luce che gli studenti sono generalmente soddisfatti della struttura del Cds; le criticità evidenziate hanno riguardato aspetti più squisitamente di natura didattica legate ai singoli insegnamenti.

---

In termini di dati, gli indicatori riguardanti la soddisfazione e occupabilità dei laureati (iC25 e iC26) presentano dei valori elevati. La percentuale

di laureati occupati ad un anno dal titolo (iC26) nel 2019-2020 (98,9%) risulta in crescita rispetto agli anni accademici precedenti (nel 2017-2019 era pari a 94,5%) e nettamente superiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale. Inoltre, la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07) è stabilmente pari a 100%. L'indice iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), pur presentando valori elevati, ha registrato un lieve calo negli ultimi due a.a. (2018-2019 e 2019-2020). A parere di chi scrive è necessario continuare a monitorare tale dato per raggiungere l'obiettivo pari al 90 % nel futuro. I dati nella tabella KPI per l'avanzamento 2021 evidenziano una tale crescita.

L'andamento delle iscrizioni nel periodo 2017-2020 è risultato in aumento: 201, 216, 193, 239 iscritti primo anno. Nel 2019/2020 il numero degli immatricolati è diminuito del 10,6% rispetto al 2018/19 (da 216 a 193), in controtendenza rispetto al Centro +4,4% e all'Italia +4,7% nella classe, ma tale variazione in negativo è rientrata nel 2020/2021 dove si è registrato un +23,8% rispetto all'a.a. precedente.

Occorre sottolineare che, se da un lato l'aumento delle immatricolazioni è sintomo delle ottime capacità attrattive del Cds sia nel territorio nazionale che all'estero, tuttavia l'obiettivo concordato è quello di ridurre nei prossimi accademici il numero degli iscritti sulla laurea magistrale di management, anche per dare piena attuazione al modello fully enquiry based che prevede classi di piccole dimensioni volte a facilitare l'interazione tra gli studenti e con il docente-

Anche se ancora al di sotto della media nazionale e dell'area geografica di riferimento, la capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altro ateneo (iC04) è in aumento: si passa infatti da 28,6% di iscritti al primo anno da altro ateneo nel 2018 a 32,8% nel 2019. Tale valore può essere attribuito, oltre che al diverso e più elevato costo della fee annuale, anche al meccanismo di ammissione diretta degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale Luiss ai percorsi magistrali che limita le possibilità di accesso degli studenti provenienti da altri atenei. Si deve, quindi considerare come segnale di attrattività il dato che gli studenti laureati in Cds triennale vogliono continuare nello stesso Ateneo. In ogni caso, si è deciso di rendere più stringenti i requisiti per l'accesso diretto, innalzando la media richiesta da 26/30 a 28/30. Si auspica che tale modifica, oltre a innalzare il livello di preparazione iniziale della classe, produca una maggiore diversificazione degli atenei di provenienza degli immatricolati al CdS.

Si ritiene quindi che tali dati non necessitino per ora di ulteriori azioni correttive.

La capacità attrattiva nei confronti di studenti laureati in altro ateneo (iC04), evidente segnale di elevata qualità percepita, è in crescita nel triennio. Si passa infatti da 41,2% nel 2014 a 47,9% nel 2015 e al 59,1% del 2016.

Assai elevata e pari a 100,0%, stabile rispetto a 2018, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui crediti da conseguire (iC13).

Stabile e pari a 62,6% il valore dell'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio". Si tratta di un elemento che comporta un monitoraggio costante e sul quale sono già stati avviati diversi tavoli di lavoro. Il suo valore dovrebbe aumentare nel futuro anche in funzione della partecipazione ai ranking internazionali. Nonostante ciò, a causa della pandemia legata al COVID-19, non è sbagliato attendersi una diminuzione di questo valore nel breve periodo.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel 2019 è pari a 44,9% e risulta, quindi, in crescita rispetto agli anni precedenti. Questa percentuale è più bassa di quella riscontrata in media a livello nazionale e di Centro Italia. Esistono, tuttavia, alcune ragioni specifiche del CdS e dell'Ateneo che spiegano tale differenza: il modello educativo enquiry based adottato dal Cds prevede l'acquisizione di competenze pratiche trasferibili in modo efficace soprattutto da professionisti e manager che hanno posizioni apicali in società inter e multi nazionali, anche estere; il ruolo importante svolto dai docenti che hanno un contratto da "lecturer" e vantano quindi un rapporto stabile con l'Università seppur non inquadrati nella faculty.

Quanto sopra esposto è supportato dai documenti sopra elencati, dagli indicatori ANVUR iC04, iC07, iC18, iC25 e iC26, e dai KPI di Ateneo 3 e 23, così come già commentati nella SMA 2020/2021 e riportati nelle tabelle allegate.

Il CdS ha cercato in questi anni di rendere la sua offerta formativa il più possibile rispondente alle esigenze del mondo del lavoro anche alla luce del costante confronto con i professionali di riferimento (in particolare: Comitati di Indirizzo e Corporate Panel).

Dati la dinamicità del mondo del lavoro e il continuo cambiamento delle professionalità, il CdS si è attivato per dotare gli studenti di skill trasversali fondamentali per rendere studenti e laureati in grado di operare in diversi contesti di lavoro e con funzioni diversificate.

A tal fine, è ha adottato per tutti gli insegnamenti il modello educativo fully enquiry based, che vede gli studenti coinvolti nell'apprendimento attivo tramite project work, paper, team work e altre attività.

Inoltre, a partire dall'a.a. 2022-2023 sono state inserite nel percorso formativo delle attività integrative a quelle curriculari da svolgersi nel gap tra il I e il II semestre e tra il II e il III semestre.

Dall'Analisi Laureati Luiss e il Mondo del Lavoro 2021 (relativa ai laureati 2019) risulta una elevata coerenza tra le professioni esercitate e gli obiettivi formativi del CdS.

---

### Problemi da risolvere – Aree da migliorare

La maggior parte presentano valori molto elevati e superiori alla media dell'area e nazionale ad eccezione di iC18, iC19, iC25.

Con riferimento agli indicatori iC18 e iC25, si ritiene che l'introduzione del nuovo modello didattico fully enquiry based potrà contribuire ad aumentare il grado di soddisfazione di laureandi e laureati, anche in considerazione delle nuove competenze hard e soft che tale metodologia didattica mira a potenziare.

Si rende, quindi, necessario rimandare l'implementazione di eventuali azioni correttive ad esito del monitoraggio sulle nuove modalità

---

didattiche.

Rispetto all'indicatore iC19, come precedentemente descritto si osserva che non è considerato il contingente di docenti a contratto (lecturer, docenti stranieri e professional) che, unitamente a quelli di ruolo, consentono di mantenere elevata la qualità della didattica erogata. In ogni caso, il Dipartimento a cui afferisce il CdS è attivamente impegnato nel reclutamento di nuovi docenti di ruolo.

---

**1-b-2 Definizione dei profili in uscita**

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
--------	-----------------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

---

Il carattere del Cds è dichiarato in modo chiaro, mettendo in evidenza le caratteristiche del profilo professionale e i relativi sbocchi occupazionali sia su University che sul sito di Ateneo. Si è provveduto ad illustrare in maniera adeguata le funzioni per il quale il CdS prepara gli studenti nonché le competenze associate alle funzioni. A tal riguardo, è stato utile chiarire funzioni e competenze più tipiche della finanza aziendale e degli approcci quantitativi ad essa legati ma anche quelli più legati al mondo dei dati e dell'analisi.

Ancora, le conoscenze e le abilità sono state declinate in maniera dettagliata nelle aree economica, aziendale, matematico-statistica, giuridica e dell'informatica. Si è inoltre cercato di evidenziare la complementarità tra queste aree considerandole appunto tutte centrali nella definizione del profilo in uscita, ancorché con un peso diverso nei singoli major.

Si rintraccia inoltre un adeguato approfondimento delle competenze più trasversali, quali l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento necessarie per i profili professionali in uscita pianificati dal CdS. A questo riferimento, come già sopra osservato, il CdS ha cercato di investire molto nella migliore combinazione e fusione possibile tra conoscenze hard ed abilità e competenze trasversali, nella convinzione che proprio dal miglior collegamento tra soft e hard skills possa derivare un'ottimizzazione del processo formativo per gli studenti.

Quanto sopra esposto è supportato dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si evidenziano problematiche o aree di miglioramento.

---

**1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi**

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</li></ul>
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b, A2.a, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

---

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Gli obiettivi formativi sono complessivamente ben delineati per aree di apprendimento all'interno della SUA-CdS, dove sono specificate per ciascuna area sia le modalità di trasferimento sia quelle di verifica delle conoscenze e competenze applicative. Inoltre, è presente una descrizione dettagliata di tali aspetti all'interno dei syllabus di tutti gli insegnamenti nel sito web di Ateneo.

La coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali in uscita è costantemente monitorata anche in funzione delle richieste del mercato del lavoro, come spiegato in dettagli nella Sezione 4 di questo documento. C'è dunque un continuo riallineamento tra obiettivi formativi e profili in uscita.

La Commissione paritetica non ha messo in luce criticità significative sul punto.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si evidenziano problematiche o aree di miglioramento.

---

#### 1-b-4 offerta formativa e percorsi

R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none"><li>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</li></ul>
--------	------------------------------	--

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4b A2a, B1a);

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
  - Relazione annuale Ufficio Studi;
  - Indicatori tirocinio.
- 

L'offerta formativa del CdS è stata oggetto di costante aggiornamento nel corso degli anni, con particolare riferimento ai contenuti presenti all'interno dei singoli insegnamenti e alla ridefinizione continua delle attività trasversali, anche per il tramite dei contenuti dei singoli corsi.

Come evidenziato anche nella scheda SUA, il CdS aspira a fornire ai laureati una buona collocazione sul mercato del lavoro in diversi ambiti settoriali: pianificazione e controllo; analisi delle dimensioni strategiche, organizzative, economiche e finanziarie della gestione d'impresa; gestione finanziaria dell'impresa; gestione del rapporto con il mercato; analisi e progettazione dei piani di business development; gestione dei processi di sviluppo internazionali e delle imprese in contesti internazionali; pianificazione, sviluppo e gestione dell'innovazione e dei processi imprenditoriali; pianificazione strategica e delle architetture organizzative nei settori ad alta creatività; gestione dei business nel lusso e nella moda.

Il CdS ha cercato in questi anni di rendere la sua offerta formativa il più possibile rispondente alle esigenze del mondo del lavoro anche alla luce del costante confronto con i professional di riferimento (in particolare: Comitati di Indirizzo e Corporate Panel).

Dati la dinamicità del mondo del lavoro e il continuo cambiamento delle professionalità, il CdS si è attivato per dotare gli studenti di skill trasversali fondamentali per rendere studenti e laureati in grado di operare in diversi contesti di lavoro e con funzioni diversificate.

A tal fine, è ha adottato per tutti gli insegnamenti il modello educativo fully enquiry based, che vede gli studenti coinvolti nell'apprendimento attivo tramite project work, paper, team work e altre attività.

Inoltre, a partire dall'a.a. 2022-2023 sono state inserite nel percorso formativo delle attività integrative a quelle curriculari da svolgersi nel gap tra il I e il II semestre e tra il II e il III semestre. Più nel dettaglio, nel gap tra il I e il II semestre (gap 1) è prevista l'attività "Content Design & Production", volta a fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze utili per comprendere come e cosa comunicare, in particolare sul web, per presentare sé stessi in modo efficace a potenziali futuri employer. Obiettivo ultimo di questa attività è quello di migliorare la capacità di comunicazione degli studenti, rendendoli in grado di realizzare il proprio "portfolio/curriculum vitae" digitale dove illustrare l'insieme di attività e output che hanno realizzato nel loro percorso accademico. Nel gap tra il II e il III semestre (gap 2), l'attività "Be Active in the Summer", che consentirà agli studenti di applicare le competenze e le metodologie acquisite nel I anno accademico per risolvere problemi reali, formulati sottoforma di domanda di ricerca, assegnati da rappresentanti di organizzazioni no-profit ("Be a Social Activist") o for profit ("Be a Project Based Intern").

Dall'Analisi Laureati Luiss e il Mondo del Lavoro 2021 (relativa ai laureati 2019) risulta una elevata coerenza tra le professioni esercitate e gli obiettivi formativi del CdS.

Quanto sopra esposto è supportato dai risultati della Indagine Luiss riguardante la Soddisfazione delle competenze acquisite declinata in:

- 1) Conoscenza e capacità di comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) – 7.7
  - 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) – 7.5
  - 3) Autonomia di giudizio (ad 1 anno) – 7.7
-

- 4) Abilità comunicative (ad 1 anno) – 8.1  
 5) Capacità di apprendimento (ad 1 anno) – 7.9

E dalle indagini relative a:

- Utilizzo conoscenze acquisite
  - Coerenza con gli studi effettuati.
  - Valutazione dei tutor aziendali sui tirocinanti Luiss
- così come già commentati nella SMA 2020/2021 e riportati nelle tabelle allegate

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si ravvisano problemi o aree di miglioramento

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<b>Migliorare il livello di soddisfazione degli studenti in corso e laureati</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Gli indicatori relativi al livello di soddisfazione di laureandi e laureati sono inferiori rispetto alle medie di riferimento (geografica e nazionale)
Azioni da intraprendere	Continuare con il costante monitoraggio di tali dati per verificare se l'introduzione del modello educativo fully enquiry based e l'aggiunta di ulteriori attività formative volte all'acquisizione di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro permetteranno, come auspicato, di raggiungere i target prefissati (circa 90%)
Indicatore di riferimento	iC18 e iC25
Responsabilità	Direttore del corso di studio; Direttore di Dipartimento, Docenti del Cds
Risorse necessarie	Nessuno
Temi di esecuzione e scadenze	A.a. 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025

Obiettivo n. 2	<b>Migliorare la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti di ruolo sul totale delle ore di docenza erogata</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti di ruolo sul totale delle ore di docenza erogata risulta inferiore rispetto alla media target. A riguardo occorre considerare che il ricorso a docenti a contratto, in particolare a professional con comprovata esperienza didattica, è funzionale al nuovo modello educativo (fully enquiry based).
Azioni da intraprendere	Pur considerando quanto sopra descritto con riferimento alla docenza a contratto (lecturer, docenti stranieri e professional) in ogni caso, il dipartimento a cui afferisce il CdS è attivamente impegnato nel reclutamento di nuovi docenti di ruolo.
Indicatore di riferimento	iC18
Responsabilità	Direttore di Dipartimento; Ufficio Personale Docente
Risorse necessarie	Risorse economiche
Temi di esecuzione e scadenze	Entro l'a.a. 2025/2026

#### 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.B il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**

L'indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.B.1 Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</li> <li>• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</li> </ul>
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)</li> <li>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</li> <li>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</li> <li>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</li> <li>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</li> </ul>
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</li> <li>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</li> <li>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</li> <li>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</li> </ul>
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</li> <li>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??</li> </ul>
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</li> <li>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</li> <li>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</li> </ul>

## 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Come già scritto nel quadro 1, rispetto al riesame ciclico precedente il corso di laurea ha subito delle modifiche a partire, in particolare, dall'a.a. 2021-2022.

Il cambiamento principale è stata l'introduzione del modello didattico basato su continuous assessment e appello unico e sulla didattica fully enquiry based. Tali cambiamenti sono dovuti non tanto alla necessità di far fronte a precedenti problematiche quando alla decisione, presa a livello di Ateneo oltre che di corso di studio, di attribuire agli studenti un ruolo maggiormente attivo nel processo di apprendimento, di modo da poter sviluppare tutte le skill necessarie e richieste dal job market. In tal senso, non si segnala nessun intervento correttivo necessario.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo, sopra la media del Centro e dell'Italia, ad eccezione di iC04.

Sempre alta, in aumento rispetto a 2018, la percentuale di studenti con 40 crediti nell'anno solare (iC01) – da 88,4% a 92,1%. Alta anche se in lieve diminuzione rispetto al 2018 la percentuale dei laureati in corso (iC02); da 97,1% del 2018 a 94,9% del 2019 (nel 2020 da ANVUR risulta 96,8% e da Datamart Luiss risulta 96,8%).

Si evidenzia quindi l'efficacia non solo della didattica ma anche di tutto i servizi a supporto.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e in itinere e l'attività di accompagnamento al lavoro, il CdS si avvale delle azioni messe in atto a livello di ateneo dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service che hanno nel tempo costituito una struttura di supporto estremamente efficace.

Nel Regolamento didattico del CdS sono descritti in maniera dettagliata i requisiti di ammissione al corso di laurea magistrale e le

caratteristiche della prova di ammissione.

Al fine di garantire un maggiore allineamento delle competenze in ingresso della classe, sono previsti dei precorsi fruibili in modalità asincrona, quali ad esempio video pillole e test di autovalutazione, e corsi di potenziamento delle competenze hard e soft richieste dagli insegnamenti nell'ambito del format Academic Gym.

Il CdS è per definizione progettato per fornire allo studente non solo un bagaglio di conoscenze completo e qualificato, ma per rendere possibile lo sviluppo della sua autonomia di pensiero e del suo senso critico nella partecipazione alle attività formative e l'assunzione di decisioni consapevoli ed informate in relazione ai successivi step del percorso di studi.

Su questo punto, il Corso si avvale delle iniziative delle diverse strutture di ateneo di supporto alla carriera dello studente, come l'Academic Gym, i tutor di ateneo, i titolari di contratti di collaborazione alla didattica e la piattaforma E-learning, mediante la quale è possibile una continua interazione tra docenti e studenti e la disponibilità continua di materiali didattici.

A ciò si aggiunga che lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi scegliendo degli insegnamenti elettivi e dei corsi liberi oltre che cicli di seminari e altre attività laboratoriali organizzate dall'ateneo.

Nelle proprie scelte gli studenti hanno come punti di riferimento costante il Direttore del CdS che, con il supporto del Program Manager, li incontra periodicamente ed è a loro disposizione per ogni esigenza. Inoltre, il Dipartimento di Impresa e Management e il Servizio di Tutorato organizzano incontri di ausilio alla scelta della pianificazione della carriera universitaria e piano di studi degli studenti.

Sono previste forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, come ad esempio Servizio Se.I.Tu! destinato a studenti con disabilità e/o DSA, supporto per studenti internazionali o rifugiati internazionali, programma Top Athletes per studenti sportivi.

Gli indicatori di riferimento per quanto riguarda l'internazionalizzazione sono sostanzialmente convergenti e di carattere positivo.

Il Dipartimento di Impresa e Management (a cui afferisce il CdS) è impegnato attivamente nel reclutamento di personale docente di ruolo e a contratto a livello internazionale.

Per quanto riguarda la mobilità degli studenti, il CdS offre numerose possibilità di scambio internazionale nell'ambito del programma Erasmus+ e ha concluso nel tempo numerosi accordi di doppia laurea.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono puntualmente descritte nei syllabi di ciascun insegnamento.

Gli studenti sembrano sufficientemente soddisfatti delle modalità di verifica dell'apprendimento. Residuano delle criticità connesse al recente passaggio al modello fully enquiry based. In particolare, gli studenti hanno evidenziato l'esigenza di una descrizione maggiormente dettagliata ed esaustiva del nuovo modello didattico e di un migliore bilanciamento dei contenuti teorici e delle attività degli insegnamenti, per evitare un workload eccessivo. In merito si veda più approfonditamente nella sezione 2-b.5

---

### 2-b-1 orientamento e tutorato

R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"><li>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</li><li>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</li><li>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</li></ul>
--------	-------------------------	---

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sui servizi
- Documento orientamento
- Documento Biografia dello Studente
- Documento Tutorato

---

Gli indicatori della didattica sono estremamente positivi, anche in rapporto alle medie per area geografica e nazionale.

Tutti gli indicatori, ad eccezione di iC04, sono sopra (sotto gli abbandoni) la media dell'area e nazionale. È in aumento rispetto al 2018 la percentuale dei laureati in corso (iC02) pari a 83,9%. Assai elevata, anche rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e a quella

---

nazionale, è anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14), pari al 99%. Questi dati rivelano l'efficacia non solo della didattica ma anche di tutto i servizi a supporto.

Con riferimento all'indicatore iC04 occorre rilevare che esso risulta in crescita (32,8% nel 2019 rispetto a 28,6% nel 2018) e che il suo valore, inferiore rispetto alla media nazionale e a quella del Centro, è in parte dovuto al maggiore costo delle fee e al meccanismo di ammissione diretta degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale Luiss.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e in itinere, il CdS si avvale delle azioni messe in atto a livello di ateneo dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development che ha nel tempo costituito una struttura efficace basata sul supporto degli uffici amministrativi e dei tutor di ateneo. Anche le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro da parte del Career Service appaiono adeguate. Per rimanere aggiornati sulle offerte di tirocinio e lavoro provenienti da aziende e istituzioni in Italia e all'estero, è disponibile la piattaforma Career Center, che consente agli studenti di candidarsi alle offerte di lavoro e di tirocinio inserite quotidianamente dai datori di lavoro.

Grazie al Career Center gli studenti possono visualizzare offerte di tirocinio/lavoro, candidarsi a opportunità di tirocinio/lavoro, consultare i profili degli employer per avere più informazioni, prenotarsi agli eventi del Career Services, ricevere consigli utili.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree da migliorare.

---

### 2-b-2 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

R3.B.2

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)
  - Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
  - Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?
  - Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
  - Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
- 

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro A3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi.
- 

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una laurea triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente:

L-18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) Scienze Economiche

Per i laureati in possesso di titolo di studio di altra classe i requisiti curriculari di accesso, in termini di CFU, sono specificati nel Regolamento didattico del corso di studio.

L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione le cui modalità sono specificate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Al fine di garantire un maggiore allineamento delle competenze in ingresso della classe, sono previsti dei precorsi fruibili in modalità asincrona, indicati dal Direttore del corso alle matricole, e corsi di potenziamento delle competenze hard e soft richieste dagli insegnamenti nell'ambito del format Academic Gym.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

---

Non si rilevano problemi o aree da migliorare.

---

**2-b-3 organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

- L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?
  - Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?
  - Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
  - Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
- 

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi;
  - Documento riassuntivo attività tutorato;
  - Piattaforma [luisss.learn.it](https://luisss.learn.it).
- 

Il CdS è per definizione programmato per fornire allo studente non solo un bagaglio di conoscenze completo e qualificato, ma per rendere possibile lo sviluppo dell'autonomia di pensiero e del senso critico nella partecipazione alle attività formative e l'assunzione di decisioni consapevoli ed informate in relazione ai successivi step del percorso di studi.

Su questo punto, il CdS si avvale delle iniziative delle diverse strutture di ateneo di supporto alla carriera dello studente, come l'Academic Gym, i tutor di ateneo, i titolari di contratti di collaborazione alla didattica, e la piattaforma E-learning, mediante la quale è possibile una continua interazione tra docenti e studenti e la disponibilità continua di materiali didattici.

A ciò si aggiunga che, lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi scegliendo degli insegnamenti elettivi e dei corsi liberi oltre che cicli di seminari e altre attività laboratoriali organizzate dall'Ateneo.

Nelle proprie scelte gli studenti hanno come punti di riferimento costante il Direttore del CdS che, con il supporto del Program Manager, li incontra periodicamente ed è a disposizione per ogni esigenza. Inoltre, il Dipartimento di Impresa e Management e il Servizio di Tutorato organizzano incontri di ausilio alla scelta della pianificazione della carriera universitaria e piano di studi degli studenti.

Sono previste forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, come ad esempio Servizio Se.I.Tu! destinato a studenti con disabilità e/o DSA, Supporto per studenti internazionali o rifugiati internazionali, Programma Top Athletes per studenti sportivi.

Il CdS, in linea con quanto previsto dall'Ateneo prevede strumenti a supporto di studenti con disabilità in base alle esigenze del singolo, ad esempio: audio libri, testi per ipovedenti, etc. In generale, attraverso la piattaforma Luisss Learn ciascun studente ha accesso in modo immediato e flessibile a tutti i materiali didattici, di base ed integrativi, che i docenti mettono a disposizione.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento.

---

**2-b-4 internazionalizzazione della didattica**

R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica

- Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?
  - Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??
-

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti (relazione opinioni studenti)
- Report attività Student Mobilty
- Verbali delle riunioni con gli studenti.

---

Gli indicatori di riferimento per quanto riguarda l'internazionalizzazione sono sostanzialmente simili e di carattere positivo.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è in aumento nel 2019 - da 15,9% a 17,3%.

Quanto alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), pari a 63,4% nel 2019, stabile rispetto al valore nel 2018 (nel 2020 da ANVUR risulta 71,0% e da Datamart Luiss risulta 71,0%).

Ancora, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), è in aumento da 11,0% nel 2018 a 18,9% nel 2019.

Lo sviluppo degli indicatori di internazionalizzazione dimostra un quadro soddisfacente. È essenziale continuare in questa direzione.

Per quanto attiene, invece, il reclutamento di personale docente di ruolo e a contratto a livello internazionale, il Dipartimento di Impresa e Management (a cui afferisce il CdS), è impegnato attivamente. Molti docenti del CdS hanno conseguito titoli e hanno insegnato in università estere.

Per quanto riguarda la mobilità degli studenti, il CdS offre numerose possibilità di scambio internazionale nell'ambito del programma Erasmus+ e ha concluso nel tempo numerosi accordi di doppia laurea. Attualmente sono in essere accordi di Double Degree con:

- Fudan University - School of Management (Shanghai CINA)
- GÖTEBORGS UNIVERSITET (Göteborg SVEZIA)
- King's College of London (London REGNO UNITO)
- NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS (Mosca RUSSIA)
- PSB - Paris School of Business (Parigi, FRANCIA)
- Renmin University of China (Pechino, CINA)
- Skema Business School (Valbonne FRANCIA)
- TILBURG UNIVERSITY (Tilburg, Paesi Bassi)
- Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTOGALLO)
- Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTOGALLO)

Dalla Relazione annuale 2021 della CPDS è emerso che gli studenti di Management temono il rischio di un minore accesso a periodi di studio all'estero, dovendo competere con studenti di altri CdS che, invece, hanno a disposizione due appelli per perfezionare il conseguimento di CFU e la media, entrambi requisiti valutati nel Bando dell'Ufficio scambi internazionali.

Si ritiene utile il coinvolgimento dell'Ufficio Scambi Internazionali per la definizione di un meccanismo di compensazione al fine di annullare ogni possibile disparità. Tuttavia, occorre rilevare che, a partire dall'a.a. 2022-2023, la maggior parte dei corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Impresa e Management saranno passati al modello fully enquiry based, per cui gli studenti competeranno in modo più equo.

Le attività di internazionalizzazione sono gestite in modo coordinato a livello di Ateneo dal Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione e, in tal senso, non rientrano nelle funzioni dirette del Direttore del CdS che in ogni caso si confronta costantemente con il Delegato per valutare le azioni mirate al miglioramento dell'indicatore in questione.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento.

---

## 2-b-5 modalità di verifica dell'apprendimento

- |        |   |  |
|--------|---|--|
| R3.B.5 | Modalità di verifica dell'apprendimento | <ul style="list-style-type: none"><li>• Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</li><li>• Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</li></ul> |
|--------|---|--|

- Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1.b, B2.a, B2.b);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono puntualmente descritte nei syllabi di ciascun insegnamento.

Gli studenti sembrano sufficientemente soddisfatti delle modalità di verifica dell'apprendimento.

L'indagine sulla valutazione della didattica dell'a.a. 2020 riporta le percentuali di studenti soddisfatti per gli aspetti di interesse. Intendendo per risposta positiva sia la scelta "più sì che no" che la scelta "decisamente sì", i dati sono i seguenti:

- D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia? 89,1% nel I semestre e 88,3% nel II semestre.
- D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 88,8% nel I semestre e 97% nel II semestre
- D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori ecc) sono utili all'apprendimento della materia? 87,6% nel I semestre e 87,1% nel II semestre
- D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 95,1% nel I semestre e 93% nel II semestre

Le uniche criticità che si rilevano, anche alla luce della relazione annuale della CPDS, riguardano: la descrizione sufficientemente dettagliata ed esaustiva del nuovo modello didattico enquiry based agli studenti e un workload eccessivo dovuto all'aumento dei lavori di gruppo a cui non è corrisposta una riduzione della parte teorica dei corsi enquiry based

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Il modello didattico enquiry based, sebbene definito all'interno dei syllabus dei singoli insegnamenti, non ha ottenuto una comunicazione efficace ed uniforme a tutti studenti iscritti – Si ritiene opportuno prevedere giornate di formazione alle nuove matricole affinché acquisiscano per tempo tutte le informazioni necessarie e affrontino il nuovo modello didattico in modo consapevole

Il modello didattico, enquiry based ha comportato in alcuni casi un workload eccessivo dovuto all'aumento delle attività di gruppo. – Si ritiene opportuno un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti dei singoli semestri di modo da garantire un carico di attività adeguato ed evitare accavallamenti di deadline. Il Direttore del CdS ha già incontrato i colleghi e discusso con loro le revisione da apportare ai syllabus per arrivare ad un workload complessivamente più adeguato.

## 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<b>Comunicazione efficace del nuovo modello fully enquiry based</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Garantire una comunicazione esaustiva ed efficace delle caratteristiche del modello fully enquiry based
Azioni da intraprendere	Si consiglia di prevedere giornate di formazione alle nuove matricole affinché acquisiscano per tempo tutte le informazioni necessarie e affrontino il nuovo modello didattico in modo consapevole
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore del corso di studio; Program Manager; Docenti del CdS; Educational Development Unit
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo anno accademico

Obiettivo n.2	<b>Workload complessivo adeguato</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Garantire che il carico didattico complessivo sia adeguato, evitando accavallamenti di team work e/o deadline.

Azioni da intraprendere	Prevedere un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti dei singoli semestri di modo da garantire un carico di attività adeguato ed evitare accavallamenti di deadline.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore del corso di studio; Program Manager; Docenti del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimo anno accademico

### 3 – RISORSE DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</li> <li>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</li> <li>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</li> <li>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</li> </ul>
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 ]</li> <li>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 ]</li> <li>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</li> <li>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</li> <li>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</li> </ul>

#### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Come evidenziato nel Rapporto di Riesame ciclico precedente gli indicatori iC8 e iC9 sono ampiamente superiori alla media nazionale e del Centro Italia. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (iC08) è pari al 100% così come la qualificazione scientifica dei docenti è ampiamente superiore alla media del Centro e dell'Italia. Allo stesso tempo, i valori dell'indicatore relativo alla qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali sono più elevati (pari a 1,3) rispetto alla media nazionale e dell'area di riferimento (rispettivamente 1 e 1,2)

I due indicatori iC27 e iC28 sono sopra la media del Centro e dell'Italia.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 33,8 per il 2019 (nel 2020 da ANVUR 31,3), in aumento e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 31,2 per il 2019 (nel 2020 da ANVUR 31,0), in aumento. Il rapporto studenti/docenti è nei limiti della soglia (numerosità classe diviso 3).

Gli indicatori mostrano una crescita soddisfacente. Il monitoraggio avviene in modo regolare.

L'unico dato critico è legato alle ore di insegnamento tenute da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) pari al 52,6%, inferiore alla media dell'area geografica di riferimento e di quella nazionale. Le ragioni di questo scollamento sono in parte dovute a specifiche politiche di Ateneo, illustrate nella sezione 1 (in particolare 1-b-1 e 1-b-4).

In tal senso, non si segnala nessun intervento correttivo adottato di responsabilità del Direttore Cds.

---

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I docenti operativi sul Cds risultano complessivamente adeguati, sia per numerosità che per qualificazione, a sostenere le esigenze del corso di studio. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (iC08) è costante nel tempo ed è pari al 100% e ottima risulta anche la qualificazione scientifica dei docenti, ricavabile dall'indicatore iC09.

Il CdS risulta al di sopra della media nazionale e di quella dell'area geografica di riferimento per quanto attiene il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore. Esistono, tuttavia, alcune ragioni specifiche che spiegano almeno in parte tale differenza tra cui, in particolare, il coinvolgimento nelle attività didattiche di professionisti e manager di una provata competenza didattica e di "lecturer", che pur avendo una forte esperienza accademica, anche di rilievo internazionale, non rientrano nella docenza di ruolo essendo inquadrati come docenti a contratto.

L'Ateneo garantisce il costante aggiornamento del corpo docente.

Per supportare la Faculty Luiss nell'implementazione di modalità di insegnamento sempre più innovative, proprie del nuovo modello didattico, l'Ateneo, tramite l'Education Development Unit (EDU Luiss), organizza cicli di seminari e workshop per l'intero corpo docente sul ruolo attivo di docenti, teaching area leader e direttori dei CdS.

Dall'indagine Luiss sui servizi emerge che la maggior parte degli studenti del Dipartimento che hanno usufruito dei servizi di supporto alla didattica (Biblioteca Luiss; Supporto IT; Segreteria di Dipartimento; Tutorato didattico e di Ateneo; Academic Gym; ecc) è complessivamente soddisfatta.

Le strutture necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica (aule, sale studio, laboratori informatici e biblioteche) sono complessivamente adeguate. Tuttavia, il passaggio al nuovo modello didattico enquiry based, tuttavia, ha evidenziato la necessità di adattare le aule prevedendo un maggior numero di prese per caricare i PC (strumento essenziale per gli studenti) e aumentare gli spazi a disposizione degli studenti per svolgere i lavori di gruppo.

---

#### 3-b-1 dotazione e qualificazione del personale docente

R3.C.1

Dotazione e qualificazione del personale docente

- I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?
- Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?
- Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?
- Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Ultima VQR e VIR interna;
- Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);
- Relazione del Direttore di CdS al prorettore didattica riguardo le azioni conseguenti la valutazione delle opinioni degli studenti sui docenti attraverso sistema Valmon e prospetto comparato ricevuto dall'Ufficio Studi (EXCEL) con indicatore sintetico di valutazione delle opinioni degli studenti (17.04.2018 e 31.10.2018 con allegati EXCEL)

---

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (iC08) è costante nel tempo ed è pari al 100%. La qualificazione scientifica dei docenti, ricavabile dall'indicatore iC09 "qualità della ricerca dei docenti delle LM (QRDLM)", è pari a 1,3 ed è superiore del Centro e dell'Italia.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, pari a 33,8 per il 2019 e riferito agli studenti del primo anno (iC28), pari a 31,2 nel 2019. Pari a 44,9% la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel 2019.

Il CdS risulta quindi al di sopra della media nazionale e di quella dell'area geografica di riferimento.

Esistono, tuttavia, alcune ragioni specifiche che spiegano almeno in parte tale differenza tra cui, in particolare, il coinvolgimento nelle attività didattiche di professionisti e manager di una provata competenza didattica e di "lecturer", che pur avendo una forte esperienza accademica, anche di rilievo internazionale, non rientrano nella docenza di ruolo essendo inquadrati come docenti a contratto.

L'Ateneo garantisce il costante aggiornamento del corpo docente.

Per supportare la Faculty Luiss nell'implementazione di modalità di insegnamento sempre più innovative, proprie del nuovo modello didattico, l'Ateneo, tramite l'Education Development Unit (EDU, Luiss), organizza cicli di seminari e workshop per l'intero corpo docente sul ruolo attivo di docenti, teaching area leader e direttori dei CdS.

In particolare, la prima edizione del "Teaching for learning" 2021 è caratterizzata da una sessione plenaria, sessioni di teamworking, tutte volte ad approfondire specifiche tematiche su modalità di insegnamento e valutazione.

Per quanto riguarda la digitalizzazione degli studenti si evidenzia come sia stato istituito un apposito "Team e-Learning" a disposizione dei docenti, per assistenza sulla piattaforma Luiss Learn, nonché sull'uso delle lavagne Cisco WebEx Board e sulle funzionalità della piattaforma WebEx in generale; inoltre, è stata creata una pagina con i tutorial (in italiano e in inglese) per spiegare il funzionamento della didattica online.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Migliorare il rapporto studenti iscritti/docenti di ruolo.

In merito occorre rilevare che la tematica è strettamente connessa alle politiche di reclutamento dell'Ateneo e non è di diretta responsabilità del Direttore del Cds.

---

### 3-b-2 dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

R3.C.2

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

- I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 ]
- Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 ]
- Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
- Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
- I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazione sul Tutorato;
- Relazione su Academic Gym in Biografia dello Studente
- Relazione Tecnica del Nucleo di (focus su spazi);
- Pianificazione spazi didattica.

Dall'indagine Luiss sui servizi emerge che la maggior parte degli studenti del Dipartimento che hanno usufruito dei servizi di supporto alla didattica (Biblioteca Luiss; Supporto IT; Segreteria di Dipartimento; Tutorato didattico e di Ateneo; Academic Gym; ecc) è complessivamente soddisfatta.

Le strutture necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica (aule, sale studio, laboratori informatici e biblioteche) sono complessivamente adeguate. L'ampliamento e la ristrutturazione della sede di viale Romania hanno reso disponibili nuovi spazi, nuove aule informatizzate e/o elettrificate come richiesto dalle CPDS.

Nonostante ciò, i laureandi continuano ad esprimere una certa insoddisfazione circa gli spazi dedicati allo studio individuale, seppur in modo meno marcato rispetto al passato, per cui permangono margini di miglioramento.

In particolare, il passaggio al nuovo modello didattico enquiry based, tuttavia, ha evidenziato la necessità di adattare le aule prevedendo un maggior numero di prese per caricare i PC (strumento essenziale per gli studenti) e aumentare gli spazi a disposizione degli studenti per svolgere i lavori di gruppo.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Prevedere nuovi spazi per lo svolgimento di lavori di gruppo.

Tale aspetto non è di diretta competenza del Direttore CdS, il quale, tuttavia, è costantemente in contatto con l'Ufficio Servizi Generali e con gli uffici competenti ai quali le necessità degli studenti vengono prontamente segnalate per addivenire a delle soluzioni adeguate.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<b>Migliorare il rapporto studenti iscritti/docenti di ruolo.</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Il CdS risulta al di sopra della media nazionale e di quella dell'area geografica di riferimento con riguardo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e riferito agli studenti del primo anno
Azioni da intraprendere	Esistono delle ragioni specifiche che spiegano in parte tali valori, legate alla necessità di coinvolgere nelle attività didattiche professionisti e manager di una provata competenza didattica nonché "lecturer", di modo da realizzare a pieno il modello didattico fully enquiry based del CdS. Nonostante ciò, il Direttore del Cds si impegna a far presente agli uffici competenti le esigenze specifiche del corso, così che possano essere prese in considerazione nelle politiche di reclutamento dell'Ateneo.
Indicatore di riferimento	iC27; iC28
Responsabilità	Ateneo; Direttore CdS
Risorse necessarie	Risorse finanziarie
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimi anni accademici
Obiettivo n. 2	<b>Adattamento degli spazi per la didattica</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Aumentare gli spazi a disposizione degli studenti dove poter svolgere le attività di gruppo e adeguare il numero di prese alle nuove esigenze degli studenti
Azioni da intraprendere	Modificare la distribuzione degli spazi adattandoli alle esigenze degli studenti e incrementare il numero di prese disponibili
Indicatore di riferimento	Non disponibile

Responsabilità	Ateneo; Ufficio Servizi Generali; Direttore CdS
Risorse necessarie	Risorse finanziarie; Aule
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi anni accademici

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti**

L'indicatore si articola nei seguenti 3 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</li> <li>• Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</li> <li>• Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</li> <li>• Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</li> <li>• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</li> </ul>
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</li> <li>• Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</li> <li>• Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</li> </ul>
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</li> <li>• Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?</li> <li>• Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</li> <li>• Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</li> </ul>

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente non sono emerse criticità e, pertanto, azioni migliorative da intraprendere.

I sistemi di monitoraggio e revisione del CdS risultavano attivi e ben funzionanti. Il Direttore del è in costante dialogo continuo con i docenti e con gli studenti e ciò permette di mantenere la soddisfazione ad alti livelli.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il processo di monitoraggio e revisione del CdS è strutturato in modo tale da garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa, attraverso la consultazione continua di tutti gli stakeholder di riferimento, interni ed esterni, diretti e indiretti: studenti, docenti, referenti esterni, nucleo di valutazione, Prorettore alla Didattica, Delegato del Rettore per l'innovazione didattica, personale di supporto. A tal fine il

Direttore CdS con gli studenti e i docenti, consultazioni con scadenza regolare dei Corporate Panel e dei Comitati di Indirizzo. Inoltre, sono regolarmente consultati gli esiti (verbali e relazione annuale) degli incontri periodici della Commissione Paritetica Studenti-Docenti.

A seguito dei feedback ricevuti, e dopo aver compiuto le opportune verifiche di plausibilità e fattibilità, il Direttore del CdS, col supporto del Program Manager e, ove necessario, dei Teaching Area Leader, organizza incontri con le parti interessate per valutare i problemi emersi dagli incontri e i suggerimenti provenienti dalle costituenti esterne per poi procedere con le necessarie azioni correttive.

---

### 4-b-1 contributo dei docenti e degli studenti

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</li><li>• Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</li><li>• Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</li><li>• Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</li><li>• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</li></ul>
--------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B1, B2, B4 e B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame;
- Verbali delle riunioni con gli studenti;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

---

Le attività di monitoraggio e revisione periodici vengono svolte nell'ambito degli organi e secondo i processi previsti dal Manuale Qualità e dal Manuale del Direttore del CdS. Il percorso formativo, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, degli esami e delle attività di supporto sono monitorati a livello collegiale da diversi organi, che prevedono il coinvolgimento su più livelli di docenti e studenti del CdS.

Tra queste si evidenziano la Commissione Paritetica docenti-studenti, strutturata a livello di Dipartimento ~~da~~ e il Nucleo di Valutazione.

Eventuali criticità vengono analizzate dal Gruppo di Riesame, composto da rappresentanti dei docenti e della componente studentesca, e sono gestite anche con il supporto del Direttore di Dipartimento e del Prorettore per la Didattica, coadiuvati dagli organi e dagli uffici competenti.

All'operato di questi organi si aggiungono anche gli incontri che il Direttore del Corso di Studi, con il supporto del Program Manager, organizza con cadenza almeno semestrale con tutti gli studenti e i docenti del CdS. Tali meeting hanno l'obiettivo quello di raccogliere feedback in merito all'andamento delle attività didattiche, al fine di potenziare e aggiornare il percorso di studi sulla base anche del parere da loro espresso.

In tutte queste sedi, con la collaborazione di tutti i presenti, vengono individuati ed analizzati i potenziali problemi e ne vengono valutate le possibili soluzioni.

Oltre a ciò, il Direttore del CdS esamina i risultati delle indagini relative alla qualità della didattica e dei servizi, alla soddisfazione dei laureandi e ai percorsi post-laurea degli studenti magistrali. In particolare, la rilevazione delle opinioni degli studenti rappresenta uno degli elementi fondamentali per la valutazione della qualità della didattica. Per i docenti costituisce uno strumento per acquisire informazioni, estremamente utili per attuare un miglioramento della didattica che tenga conto del punto di vista degli studenti, e che si aggiungono ad altri tipi di feedback derivanti dal contatto diretto con gli studenti. Un corretto uso degli esiti della rilevazione delle opinioni e la pubblicizzazione dei risultati conseguiti in tal senso favorisce una partecipazione più consapevole da parte degli studenti alla rilevazione, responsabilizzando al contempo i docenti. Il Direttore del CdS, nella consapevolezza dei limiti e delle problematiche di tale rilevazione, considera le valutazioni della didattica da parte degli studenti uno strumento importante per individuare criticità riguardanti sia i contenuti dei singoli insegnamenti sia le modalità di erogazione della didattica

---

Oltre alle attività collegiali, il Direttore, così come lo staff del Dipartimento, sono sempre raggiungibili dagli studenti o dai loro rappresentanti in caso di eventuali problemi.

Il Direttore è anche sempre in contatto con i singoli docenti per verificare l'andamento dei singoli corsi, anche alla luce degli esiti dei questionari di valutazione della didattica per discutere eventuali problemi, condividere best practice e promuovere l'innovazione didattica.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problematiche o aree di miglioramento

---

### 4-b-2 coinvolgimento degli interlocutori esterni

R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</li><li>• Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</li><li>• Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</li></ul>
--------	--	---

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

- Verbali degli incontri con le parti interessate.
  - Relazione opinioni laureati
- 

Al fine di progettare e monitorare l'offerta formativa dei vari Corsi di studio, l'Ateneo ha istituito diversi comitati che prevedono la partecipazione di professionisti provenienti dalle realtà lavorative di riferimento dei CdS.

Tra questi ricordiamo, in particolare:

1. Corporate Panel, che hanno l'obiettivo di:

- raccogliere feedback regolari e puntuali da riconosciuti esperti operanti in aziende o istituzioni per stabilire un processo di miglioramento continuo dell'offerta didattica e del modello formativo (insegnamenti, struttura CdS, soft skills, competenze trasversali e altre attività ecc.)
- facilitare i rapporti con le aziende, con ricadute positive per l'employability dei nostri studenti.
- creare partnership utile all'intero ecosistema Luiss in modo da creare un engagement anche nella valutazione di nuovi percorsi di formazione e nello sviluppo di progetti trasversali (es. sostenibilità, ricerca, mobilità internazionalizzazione) cruciali per lo sviluppo dell'Ateneo.

I Corporate Panel di riferimento del CdS, rispettivamente dell'area Management e sulle tematiche di Human Resources, tenutisi nel mese di aprile 2021, hanno fornito utili suggerimenti sulle competenze, conoscenze e strumenti richiesti dai potenziali employer, in parte già implementati dai docenti nella formulazione dei propri syllabi e nell'offerta formativa del CdS. Tra questi è possibile annoverare: ottima padronanza della lingua inglese, necessità di acquisire una visione umanistica del business; approfondita conoscenza delle dinamiche globali; implementare le competenze trasversali e digitali degli studenti; sviluppo di un approccio improntato al growth mindset e al continuous learning attitude.

2. Comitato di Indirizzo del CdS, che ha il compito di monitorare l'offerta formativa del CdS, sempre in un'ottica di miglioramento.

Dagli ultimi incontri del CoDI di Management sono emersi numerosi spunti, tra cui ricordiamo: l'importanza di rafforzare ulteriormente le competenze di analisi e gestione dei dati e le soft skills (analytical skills, learning from one's mistake, ability to predict and solve problems, influencing without authority, ability to work with uncertainty, evidence-based e data-based creativity); promuovere un atteggiamento di apprendimento continuo e di growth mindset.

---

Tutti i suggerimenti emersi da CoP e CoDI sono oggetto di discussione e valutazione a livello di CdS e di Dipartimento, al fine di assicurare l'aggiornamento periodico dei profili formativi e dell'offerta formativa e di conservare l'elevato livello occupazionale dei laureati del Corso di laurea.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problematiche o aree di miglioramento.

---

### 4-b-3 revisione dei percorsi formativi

R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi

- Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?
  - Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
  - Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
  - Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?
- 

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
  - Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
  - Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
  - Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
  - Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
  - Verbali delle riunioni con gli studenti
  - Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
- 

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata attraverso la consultazione continua di tutte le costituenti interni (studenti, docenti, nucleo di valutazione, Prorettore alla Didattica, Delegato del Rettore per l'innovazione didattica, personale di supporto) ed esterni (manager e professionisti del settore).

Il corpo docente che insegna nel CdS proviene, nella gran parte, da esperienze di insegnamento e di ricerca in università di prestigio nazionale ed internazionale. Ciò garantisce l'aggiornamento dell'offerta formativa e l'opportunità, per gli studenti interessati alla ricerca, di inserirsi nei dottorati di ricerca senza debiti formativi.

I percorsi di studio e gli esami sono monitorati con cadenza regolare attraverso l'analisi delle fonti documentali a disposizione, quali gli esiti degli esami e dei questionari di valutazione della didattica, e attraverso incontri con gli studenti e con i docenti.

Gli esiti occupazionali sono valutati con l'analisi delle statistiche prodotte dal Nucleo di Valutazione dell'ateneo, dal CEFOP e dalle indagini LUISS sull'inserimento professionale dei laureati.

Tali analisi e consultazioni hanno generato proposte e azioni di correzione dei difetti del CdS che sono state descritte nei quadri precedenti.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

---

Non si rilevano problematiche o aree di miglioramento.

---

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non si rilevano problematiche o aree di miglioramento.

---

#### 5 – Commento agli indicatori

##### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A parere di chi scrive si ritiene che le azioni correttive intraprese per affrontare le criticità emerse nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico siano ampiamente esaustive.

Si è dato ampio seguito all'esigenza di creare didattica più interattiva con l'adozione del modello fully enquiry based, fondato sull'apprendimento attivo dello studente.

Anche rispetto all'internazionalizzazione sono state adottate misure adeguate (reclutamento/borse di studio/international partnership) che hanno permesso di innalzare il livello di internazionalizzazione del Cds, come dimostrato dal progressivo miglioramento degli indicatori di riferimento. (iC10 e iC12).

Come già evidenziato nei quadri precedenti, rispetto al precedente Rapporto ciclico precedente del 2019 sono state rilevate le seguenti criticità:

- Migliorare il livello di soddisfazione degli studenti in corso e laureati - iC18 e iC25  
A riguardo si ritiene che l'introduzione del nuovo modello didattico fully enquiry based potrà contribuire ad aumentare il grado di soddisfazione di laureandi e laureati, anche in considerazione delle nuove competenze hard e soft che tale metodologia didattica mira a potenziare. Si rende, quindi, necessario rimandare l'implementazione di eventuali azioni correttive ad esito del monitoraggio sulle nuove modalità didattiche.
- Aumentare la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19  
Rispetto all'indicatore iC19 si osserva che non è considerato il contingente di docenti a contratto (lecturer, docenti stranieri e professional) che, unitamente a quelli di ruolo, consentono di mantenere elevata la qualità della didattica erogata. In ogni caso, il dipartimento a cui afferisce il CdS è attivamente impegnato nel reclutamento di nuovi docenti di ruolo. Le politiche di reclutamento non sono di competenza del Direttore Cds.
- Comunicazione efficace del nuovo modello fully enquiry based  
Il passaggio al modello fully enquiry based, sebbene definito all'interno dei syllabus dei singoli insegnamenti, necessita di una comunicazione più efficace ed uniforme a tutti studenti iscritti. Si sono organizzate delle giornate di formazione alle nuove matricole affinché acquisiscano per tempo tutte le informazioni necessarie e affrontino il nuovo modello didattico in modo consapevole.
- Workload eccessivo dovuto all'aumento delle attività di gruppo. Il modello didattico, enquiry based  
La nuova metodologia didattica ha implicato un incremento delle attività interattive dei singoli insegnamenti, portando in alcuni casi ad un workload eccessivo e/o ad accavallamenti di deadline. Il Direttore Cds, con il supporto del Program Manager, è attivamente impegnato per garantire un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti dei singoli semestri di modo da assicurare un carico di attività adeguato ed evitare accavallamenti di deadline.
- Adattamento degli spazi per la didattica  
Prevedere nuovi spazi per lo svolgimento di lavori di gruppo. Tale aspetto non è di diretta competenza del Direttore CdS, il quale, tuttavia, è costantemente in contatto con l'Ufficio Servizi Generali e con gli uffici competenti ai quali le necessità degli studenti vengono prontamente segnalate per addivenire a delle soluzioni adeguate.

Le azioni correttive per migliorare la situazione sugli indicatori dell'internazionalizzazione ed attrattività (descritte in precedenza) come, per esempio, le iniziative di reclutamento docenti, ed attrazione degli studenti esteri, sono avviate però si materializzeranno solo nei prossimi anni. Primi successi, per esempio un numero elevato delle candidature estere, si evidenziano già.

Gli indicatori interni relativi alla soddisfazione degli studenti si riferiscono soprattutto agli insegnamenti. Per creare una didattica più interattiva il Dipartimento Impresa e Management ha erogato un corso di case teaching per i docenti interessati ed ha anche organizzato un

---

case competition con l'obiettivo di costruire serie di casi utilizzabili per la didattica interattiva.

---

### 5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Gruppo di Riesame esamina la scheda SMA, i verbali e le relazioni della CPDS, gli indicatori ANVUR e i KPI di Ateneo e – in coerenza con il Piano Strategico LUISS - osserva quanto segue.

#### Gruppo A Indicatori relativi alla didattica (da iC01 a iC09)

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo, sopra la media del Centro e dell'Italia, ad eccezione di iC04.

Sempre alta, in aumento rispetto a 2018, la percentuale di studenti con 40 crediti nell'anno solare (iC01) – da 88,4% a 92,1%. Alta anche se in lieve diminuzione rispetto al 2018 la percentuale dei laureati in corso (iC02); da 97,1% del 2018 a 94,9% del 2019 (nel 2020 da ANVUR risulta 96,8% e da Datamart Luiss risulta 96,8%).

La capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altro ateneo (iC04) è in aumento. Si passa infatti da 28,6% di iscritti al primo anno da altro ateneo nel 2018 a 32,8% nel 2019 (in diminuzione nel 2020 da ANVUR risulta 17,6% e da Datamart Luiss risulta 20,2%).

Il rapporto studenti/docenti (iC05) è pari a 21,4 ampiamente sotto il valore di riferimento (numerosità della classe/3) (nel 2020 da ANVUR risulta 26,3).

La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è 100,0%, sopra la media del Centro e dell'Italia (nel 2020 da ANVUR risulta 100,0%).

Non si evidenziano criticità legate a questi indicatori. La variazione del rapporto studenti/docenti è principalmente legata al numero elevato di iscritti. Questo valore dovrebbe aumentare nuovamente a partire dal prossimo anno.

#### Gruppo B Indicatori di internazionalizzazione (da iC10 a iC12)

L'internazionalizzazione mostra valori elevati, sopra la media del Centro e dell'Italia.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è in aumento nel 2019 – da 15,9% a 17,3% (dato ancora parziale da Datamart Luiss).

Quanto alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso (L, LM, LMCU) che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), pari a 63,4% nel 2019, stabile rispetto al valore nel 2018 (nel 2020 da ANVUR risulta 71,0% e da Datamart Luiss risulta 71,0%).

Ancora, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), è in aumento da 11,0% nel 2018 a 18,9% nel 2019 (in diminuzione nel 2020 da ANVUR risulta 10,2% e da Datamart Luiss risulta 12,7%).

Lo sviluppo degli indicatori di internazionalizzazione dimostra un quadro soddisfacente. È essenziale continuare in questa direzione.

Per quanto riguarda iC12 è importante tenere presente che diverse misure sono state lanciate per attrarre studenti internazionali.

#### Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (da iC13 a iC20)

Tutti gli indicatori sono sopra la media del Centro e dell'Italia ad eccezione di iC18 e iC19, stabili nel tempo e confermati anche dal Datamart Luiss.

Assai elevata e pari a 100,0%, stabile rispetto a 2018, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui crediti da conseguire (iC13).

Stabile rispetto al 2018 l'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" da 62,6% nel 2018 a 62,6% nel 2019, sotto la media del Centro e dell'Italia (in aumento nel 2020 da ANVUR risulta 77,0%).

Si tratta di un elemento che comporta un monitoraggio costante e sul quale sono già stati avviati diversi tavoli di lavoro. Per quanto riguarda iC18, il suo valore dovrebbe aumentare nel futuro anche in funzione della partecipazione ai ranking internazionali. Nonostante ciò, a causa della pandemia legata al COVID-19, non è sbagliato attendersi una diminuzione di questo valore nel breve periodo.

#### Indicatori di approfondimento Percorso di studio e regolarità delle carriere (da iC21 a iC24)

Tutti gli indicatori sono sopra (sotto gli abbandoni) la media del Centro e dell'Italia e confermati anche dal Datamart Luiss.

Nel 2019 iC22 "Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso" risulta pari a 92,6% stabile rispetto al 2018 in cui era pari a 93,0%.

Gli indicatori presentano degli ottimi valori. Il monitoraggio avviene in modo regolare.

#### Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25 e iC26)

FONTE: Ufficio Studi e Statistiche Luiss e ANVUR

La "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) pari a 84,6%, è in diminuzione e sotto la media del Centro e dell'Italia:

2017: 89,0% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2018: 91,6% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2019: 84,6% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2020: 95,8% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

iC26 Laureati occupati ad un anno dal titolo: nella media del Centro e sopra la media dell'Italia:

2017: 94,5% dei laureati intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2018: 89,5% dei laureati intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2019: 98,9% dei laureati intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2020: 88,4% dei laureati intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

iC07 Laureati occupati a tre anni dal titolo: stabile e sopra media del Centro e dell'Italia:

2017: 94,3% dei laureati intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2018: 100,0% dei laureati intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2019: 100,0% dei laureati intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2020: 100,0% dei laureati intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

L'Indagine Luiss condotta dall'Ufficio Studi e l'Analisi CEFOP basata su archivio integrato Anagrafe Laureati-Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro (e relativa Appendice) consentono di valutare la Tipologia di contratto, la Tipologia di professione (ISCO) e la Tipologia di attività economica dell'impresa (ATECO), e le relative coerenze (match) verticale (classificazione ISCO-ISCED) e orizzontale (sia rispetto alle qualifiche professionali della SUA-CdS sia rispetto al settore ATECO dell'impresa) dei laureati.

Si tratta di un elemento che comporta un monitoraggio costante e sul quale sono già stati avviati diversi tavoli di lavoro.

Indicatori di approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 e iC28)

I due indicatori iC27 e iC28 sono sopra la media del Centro e dell'Italia.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 33,8 per il 2019 (nel 2020 da ANVUR 31,3), in aumento e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 31,2 per il 2019 (nel 2020 da ANVUR 31,0), in aumento.

Il rapporto studenti/docenti è nei limiti della soglia (numerosità classe diviso 3).

Gli indicatori mostrano una crescita soddisfacente. Il monitoraggio avviene in modo regolare.

Valutazione delle opinioni degli studenti

([https://www.luiss.it/sites/all/Rilevazione\\_dell\\_opinione\\_degli\\_studenti\\_sulla\\_didattica\\_a.a.\\_2019-2020.pdf](https://www.luiss.it/sites/all/Rilevazione_dell_opinione_degli_studenti_sulla_didattica_a.a._2019-2020.pdf);

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>)

Per la LM-77 Management l'indice sintetico (media delle domande da D5 a D10) è stabile da 90,0% a 89,8%. Tutte le risposte alle domande del questionario evidenziano un grado di soddisfazione tra 83,8% e 95,7%.

Per i suggerimenti si rimanda alla Relazione.

Andamento stabile dell'indice sintetico e degli altri indicatori. Il Direttore del CdS insieme al Direttore del Dipartimento valuta regolarmente le opinioni degli studenti sulla didattica dei singoli insegnamenti al fine di migliorare questi indicatori. Si evidenzia che i valori e le risposte risultanti da questa analisi sono in contrasto con i valori relativi all'indicatore iC25

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Le aree di miglioramento sono riportate nella sezione 5-c

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<b>Migliorare il livello di soddisfazione degli studenti in corso e laureati</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Gli indicatori relativi al livello di soddisfazione di laureandi e laureati sono inferiori rispetto alle medie di riferimento (geografica e nazionale)
Azioni da intraprendere	Continuare con il costante monitoraggio di tali dati per verificare se l'introduzione del modello educativo fully enquiry based e l'aggiunta di ulteriori attività formative volte all'acquisizione di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro permetteranno, come auspicato, di raggiungere i target prefissati (circa 90%)
Indicatore di riferimento	iC18 e iC25
Responsabilità	Direttore del corso di studio; Direttore di Dipartimento, Docenti del Cds
Risorse necessarie	Nessuno
Temi di esecuzione e scadenze	A.a. 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025

Obiettivo n. 2	<b>Migliorare la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti di ruolo sul totale delle ore di docenza erogata</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti di ruolo sul totale delle ore di docenza erogata risulta inferiore rispetto alla media target. A riguardo occorre considerare che il ricorso a docenti a contratto, in particolare a professional con comprovata esperienza didattica, è funzionale al nuovo modello educativo (fully enquiry based).
Azioni da intraprendere	Pur considerando quanto sopra descritto con riferimento alla docenza a contratto (lecturer, docenti stranieri e professional) in ogni caso, il dipartimento a cui afferisce il CdS è attivamente impegnato nel reclutamento di nuovi docenti di ruolo.
Indicatore di riferimento	iC18
Responsabilità	Direttore di Dipartimento; Ufficio Personale Docente
Risorse necessarie	Risorse economiche
Temi di esecuzione e scadenze	Entro l'a.a. 2025/2026

Obiettivo n. 3	<b>Comunicazione efficace del nuovo modello fully enquiry based</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Garantire una comunicazione esaustiva ed efficace delle caratteristiche del modello fully enquiry based
Azioni da intraprendere	Si consiglia di prevedere giornate di formazione alle nuove matricole affinché acquisiscano per tempo tutte le informazioni necessarie e affrontino il nuovo modello didattico in modo consapevole
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore del corso di studio; Program Manager; Docenti del Cds; Educational Development Unit
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimo anno accademico

Obiettivo n. 4	<b>Workload complessivo adeguato</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Garantire che il carico didattico complessivo sia adeguato, evitando accavallamenti di team work e/o deadline.
Azioni da intraprendere	Prevedere un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti dei singoli semestri di modo da garantire un carico di attività adeguato ed evitare accavallamenti di deadline.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore del corso di studio; Program Manager; Docenti del Cds
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimo anno accademico

Obiettivo n. 5	<b>Migliorare il rapporto studenti iscritti/docenti di ruolo.</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Il CdS risulta al di sopra della media nazionale e di quella dell'area geografica di riferimento con riguardo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e riferito agli studenti del primo anno
Azioni da intraprendere	Esistono delle ragioni specifiche che spiegano in parte tali valori, legate alla necessità di coinvolgere nelle attività didattiche professionisti e manager di una provata competenza didattica nonché “lecturer”, di modo da realizzare a pieno il modello didattico fully enquiry based del CdS. Nonostante ciò, il Direttore del Cds si impegna a far presente agli uffici competenti le esigenze specifiche del corso, così che possano essere prese in considerazione nelle politiche di reclutamento dell'Ateneo.
Indicatore di riferimento	iC27; iC28

Responsabilità	Ateneo; Direttore Cds
Risorse necessarie	Risorse finanziarie
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi anni accademici

Obiettivo n. 6	<b>Ampiamento degli spazi per la didattica</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Aumentare gli spazi a disposizione degli studenti dove poter svolgere le attività di gruppo
Azioni da intraprendere	Modificare la distribuzione degli spazi adattandoli alle esigenze degli studenti
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Ateneo; Ufficio Servizi Generali; Direttore Cds
Risorse necessarie	Risorse finanziarie; Aule
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi anni accademici

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS Management

KPI	Area Impatto Prevalente	Indicatore	Consuntivo 2021	Target 2021	Avanzamento % 2021 (Actual/Consuntivo vs Target)
1	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. - iC01	86,2%	75,0%	100,00
2	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	96,8%	94,9%	100,00
4	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04	20,2%	30,0%	67,30
5	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta	12,2	12	100,00
7	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Indice sintetico Valutazione della didattica	90,6%	90,0%	100,00
8	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (ruolo e contratto)	5,7	5,8	100,00
9	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno	84,4%	100,0%	84,40
10	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC26	88,4%	92,0%	96,10
26	Global Regional Engagement Strategy	% Docenti stranieri (strutturati e contratto)	17,3%	25,0%	69,20
29	Global Regional Engagement Strategy	N. application internazionali (prima scelta) - (a.a. successivo)	221	463	47,70
30	Global Regional Engagement Strategy	% iscritti internazionali / application internazionali (a.a. successivo)	6,3%	4,5%	100,00
31	Global Regional Engagement Strategy	% di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12	12,7%	16,4%	77,40
32	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti stranieri	18,3%	12,0%	100,00
35	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	38,7%	40,0%	96,80
46	Sustainability "at large"	% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - iC25	95,8%	86,0%	100,00
47	Sustainability "at large"	% Docenti strutturati donne	31,3%	20,0%	100,00
55	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di abbandoni del CdS dopo N+1 anni - iC24	1,4%		
57	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - iC27	32,1		
58	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) - iC05	26,3		
59	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	40,2%		
60	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento - iC08	100,0%		
61	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC07	95,8%		
62	Global Regional Engagement Strategy	% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso - iC10	9,6%		
63	Global Regional Engagement Strategy	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero - iC11	71,0%		
64	Sustainability "at large"	% di laureandi che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio - iC18	77,0%		
103	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. iscritti ai corsi universitari	459		
105	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. iscritti al 1° anno LM	256		
106	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Posti disponibili generali LM a.a. successivo	120		
108	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio - iC17	94,9%		
109	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio - iC14	96,7%	94,9%	100,00
111	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Voto medio di ingresso degli studenti LM iscritti	77,4		
112	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Indice sintetico Valutazione della didattica Corsi di lingua (Domanda "sei complessivamente soddisfatto")	2,9		
113	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Media delle risposte alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto dell'esperienza svolta dal tirocinante?" (Questionario Tutor del tirocinante)	3,7		
114	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. studenti iscritti ai corsi "Exam Workout" ed "Intensive Exam Workout" di Academic Gym	18		
117	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti	81		
118	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti (di cui donne)	5		

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS Management

119	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti a contratto	65
124	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP)	16
125	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP) donne	5
127	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Retribuzione a 1 anno dal titolo (euro)	1.844
141	Global Regional Engagement Strategy	% Insegnamenti in inglese	100,0%
144	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti stranieri "di prossimità" ( su stud. stranieri)	39,3%
145	Global Regional Engagement Strategy	N. docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP) stranieri	8
147	Global Regional Engagement Strategy	N. totale docenti stranieri	14
148	Global Regional Engagement Strategy	N. docenti a contratto stranieri (è un di cui dei docenti a contratto totali)	6
153	Global Regional Engagement Strategy	Joint Programs	
156	Global Regional Engagement Strategy	Structured Exchanges Program	0
166	Sustainability "at large"	Alumni reputation (% risposte positive alla domanda "ti iscriveresti di nuovo o consiglieresti iscrizione alla Luiss")	91,4%

MANAGEMENT LM-77: INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E

Id	Indicatore	2019/20					2018/19					2017/18					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	
<b>Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>																	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*	92,1%	1,3	68,4%	1,3	71,2%	88,4%	1,3	66,4%	1,3	69,7%	90,5%	1,4	63,8%	1,3	68,5%	
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	94,9%	1,3	71,5%	1,2	76,8%	97,1%	1,4	71,0%	1,3	75,9%	97,3%	1,4	69,1%	1,3	73,7%	
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	32,8%	0,9	36,4%	1,0	34,1%	28,6%	0,8	35,4%	0,9	33,6%	33,8%	1,0	34,3%	1,0	33,1%	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	21,4	1,7	12,4	1,7	12,5	29,3	2,5	11,9	2,4	12,4	23,7	1,9	12,4	1,8	12,9	
iC06	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC07	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	100,0%	1,1	90,8%	1,1	89,5%	100,0%	1,1	87,3%	1,1	87,7%	94,3%	1,1	88,5%	1,1	88,3%	
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	100,0%	1,1	90,4%	1,1	92,3%	100,0%	1,1	89,7%	1,1	92,2%	100,0%	1,1	91,0%	1,1	93,0%	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	1,3	1,3	1,0	1,2	1,0	1,3	1,4	1,0	1,3	1,0	1,2	1,3	1,0	1,2	1,0	
<b>Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)</b>																	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	17,3%	3,8	4,6%	3,2	5,4%	15,9%	3,0	5,3%	2,7	5,9%	9,0%	2,3	4,0%	1,6	5,7%	
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	63,4%	2,5	25,1%	2,7	23,4%	63,8%	3,1	20,5%	2,8	22,5%	62,3%	3,3	18,8%	2,9	21,4%	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	18,9%	3,4	5,6%	3,7	5,1%	11,0%	1,7	6,3%	2,3	4,8%	5,9%	1,1	5,6%	1,2	5,1%	

\* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo  
Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS Management

### MANAGEMENT LM-77: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO

Id	Indicatore	2019/20					2018/19					2017/18					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
			Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	
<b>Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>																	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	116,9%	1,4	81,5%	1,5	80,5%	103,2%	1,3	76,6%	1,3	78,7%	111,4%	1,5	76,2%	1,4	77,5%	■ ■
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	99,0%	1,0	95,5%	1,0	96,8%	99,1%	1,0	95,7%	1,0	97,0%	100,0%	1,0	95,9%	1,0	96,9%	■ ■
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	99,0%	1,1	89,3%	1,1	91,2%	98,1%	1,1	88,2%	1,1	90,4%	99,5%	1,1	87,7%	1,1	89,1%	■ ■
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	96,9%	1,4	69,5%	1,3	72,5%	92,6%	1,4	65,6%	1,3	70,8%	98,0%	1,6	62,6%	1,4	68,9%	■ ■
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	98,5%	1,2	82,4%	1,2	84,6%	98,1%	1,2	83,4%	1,2	85,0%	98,7%	1,2	82,6%	1,2	84,2%	■ ■
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	62,6%	0,8	75,8%	0,8	75,0%	62,6%	0,8	75,3%	0,8	75,5%	69,0%	0,9	75,7%	0,9	74,5%	■ ■
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	44,9%	0,8	59,6%	0,7	62,2%	34,1%	0,6	60,8%	0,5	64,1%	23,0%	0,4	57,9%	0,4	65,1%	■ ■
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere</b>																	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	99,0%	1,0	96,3%	1,0	97,3%	100,0%	1,0	96,7%	1,0	97,6%	100,0%	1,0	96,4%	1,0	97,4%	■ ■
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	92,6%	1,4	65,8%	1,3	71,3%	93,0%	1,4	66,8%	1,3	72,0%	95,0%	1,5	64,2%	1,4	69,6%	■ ■
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	0,0%	0,0	0,6%	0,0	0,3%	0,9%	1,8	0,5%	3,0	0,3%	0,0%	0,0	0,2%	0,0	0,3%	■ ■
iC24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	0,5%	0,1	6,3%	0,1	5,6%	1,1%	0,2	5,7%	0,2	5,2%	0,9%	0,2	5,3%	0,2	5,3%	■ ■
<b>Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e occupabilità</b>																	
iC25	Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS	84,6%	0,9	91,6%	0,9	91,6%	91,6%	1,0	92,1%	1,0	91,9%	89,0%	1,0	91,3%	1,0	91,3%	■ ■
iC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	98,9%	1,3	73,3%	1,4	71,9%	89,5%	1,3	68,3%	1,3	70,4%	94,5%	1,4	65,7%	1,4	69,6%	■ ■
<b>Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente</b>																	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	33,8	1,4	23,6	1,3	25,5	32,5	1,4	22,6	1,3	25,4	18,5	0,9	21,2	0,7	25,8	■ ■
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	31,2	1,8	17,1	1,6	19,2	27,9	1,7	16,2	1,5	18,6	14,2	0,9	15,0	0,8	18,6	■ ■

\*\* Indicatori basati sugli Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario o iscritti per la prima volta a una LM

Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur